

NEXT NUOVA
ECONOMIA
PER TUTTI

COMMUNITY HACK®

NEXT NUOVA
ECONOMIA
PER TUTTI
#Prepararsi al Futuro

COS'È

Il Community Hack® è un evento online - promosso da [NeXt Nuova Economia per Tutti](#) - rivolto a tutti gli studenti universitari che vogliono sperimentarsi concretamente nello sviluppo di idee imprenditoriali innovative e sostenibili.

OBIETTIVI

- Favorire la nascita di startup giovanili in grado di generare un impatto positivo, a livello economico, sociale e ambientale, nei territori;
- Fornire strumenti di progettazione lean e sostenibile con la finalità di sviluppare proposte di imprenditoria sostenibile;
- Accompagnare in un percorso di pre-incubazione le migliori idee imprenditoriali.

COSA C'È IN PALIO

- Ogni team vincitore del proprio Community Hack® entrerà a far parte di una speciale classifica online visibile sul sito di NeXt e le sue idee potranno essere votate e diffuse attraverso i canali social dell'organizzazione;
- I primi tre classificati potranno accedere al percorso di pre incubazione online del NeXt HUB, con di esperti dell'innovazione sociale e della valutazione d'impatto, per realizzare concretamente la loro idea imprenditoriale.
- Sarà possibile, inoltre, candidare il proprio progetto piattaforme di crowdfunding partner di NeXt.

PROGRAMMA

- ❑ evento di presentazione in plenaria, con illustrazione degli obiettivi, delle attività e delle premialità dell'iniziativa. Verrà inoltre presentato lo strumento di progettazione Next Canvas®;
- ❑ sviluppo dei progetti da parte dei team di lavoro con il supporto a distanza degli esperti di NeXt tramite materiale di approfondimento e call mirate;
- ❑ conclusione del percorso con la presentazione dei progetti sviluppati dai team tramite elevator pitch

COSA FARE

- Formare un team composto da 3-5 persone
- Scegliere un'idea progettuale su cui il gruppo intende lavorare (*non necessariamente l'area tematica dovrà far riferimento alle analisi di contesto da noi fornite*)
- Compilare il form per l'iscrizione al percorso (*solo il referente del team dovrà procedere alla compilazione*)



1 - Problema (territorio, economia civile e agenda 2030)

A livello locale: Il problema sociale e/o ambientale e/o economico a cui si vuole dare una risposta

A livello nazionale: scegliere uno o più domini del BES – Benessere Equo e Sostenibile dell'Istat che si vorrebbe migliorare



10 - Metriche chiave

A livello locale/nazionale: Indicatori di riferimento per capire se si sta andando nella giusta direzione di risolvere il problema del territorio individuato. A livello internazionale: Tenere come riferimento se e quanto si sta rispondendo ai principi dell'Economia Civile e agli indicatori degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda



4 - Soluzione

La soluzione per risolvere il problema



6 - Attività, risorse e partner chiave

Attività, risorse umane/tecniche e partner chiave per avviare l'idea



3 - Offerta di valore

Singolo e chiaro messaggio su che cosa la proposta si differenzia e perché comprarla

Scegliere uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e quale/i principio/i di Economia Civile si vuole raggiungere



5 - Vantaggio "Sleale"

Cosa non può essere copiato o comprato



11 - Canali di vendita

Le modalità, tradizionali e/o innovative, con cui raggiungiamo i destinatari



2 - Segmenti di clientela

Clienti e utenti target



8 - Struttura dei costi

Costi acquisizione clienti, Costi di distribuzione, Hosting, Persone, strumenti, ecc..



7 - Flussi dei ricavi

Prezzo medio a cui si intende vendere il servizio/prodotto, Ricavi, Break Even Point



9 - Contabilità dell'innovazione

Quali sono i benefici sociali ed ambientali previsti dalle attività per il territorio e la comunità?



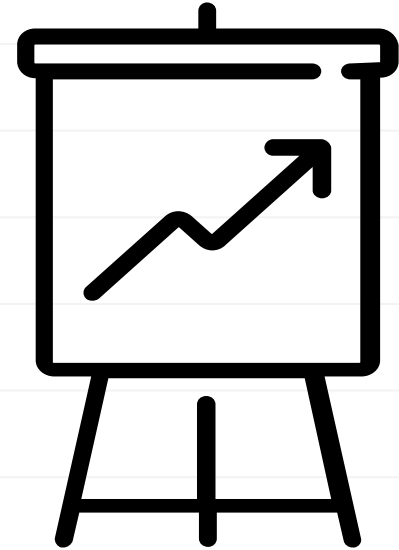
12 - Apprendimento convalidato

Prima sperimentazione o prototipo da realizzare con i clienti più sensibili (early adopter) per acquisire informazioni quali-quantitative

PERCHÈ IL CANVAS NEXT?

Necessità di elaborare un modello di business per l'avvio di start-up di social innovation ancorato al paradigma dello sviluppo equo e sostenibile.

Partendo dai molteplici bisogni di un determinato territorio/comunità vogliamo definire gli impatti economici, sociali e ambientali che l'attività dell'impresa produrrà!



TEMATICHE

- 1) TURISMO SOSTENIBILE
- 2) MODA RESPONSABILE E SOSTENIBILE
- 3) EDUCAZIONE
- 4) CAMBIAMENTO CLIMATICO
- 5) RIGENERAZIONE URBANA
- 6) LOTTA ALLA POVERTA'

1) TURISMO SOSTENIBILE

Il turismo ha sempre ricoperto un ruolo principale nell'economia del nostro Paese. Il settore rappresentava oltre il **5% del PIL nazionale** e il **6% degli occupati del Paese** (dati 2018) e registrava una crescita sostenuta da almeno un decennio.

Con la diffusione dell'epidemia di COVID-19, il settore turistico ha subito un profondo shock. Nei primi 9 mesi del 2020, il numero delle notti trascorse nelle strutture ricettive si è **ridotto del 50,9%** rispetto all'anno precedente, con quasi 192 milioni di presenze in meno.

Nel **trimestre estivo** si è registrato un **parziale recupero**, in particolare nel mese di Agosto: le presenze totali sono state pari a circa il **64%** di quelle registrate l'anno precedente. Il recupero è però trainato dalla **componente domestica nazionale**.

1) **TURISMO SOSTENIBILE**

TREND DEL SETTORE

- Turismo di prossimità
- Prenotazioni last minute
- Viaggi sicuri - igiene e distanziamento sociale
- Viaggi su misura, no pacchetti turistici standard
- Attività all'aria aperta e turismo outdoor
- Dematerializzazione, tra viaggi offline e esperienze online
- Turismo sostenibile

1) **TURISMO SOSTENIBILE**

ESEMPI STARTUP INNOVATIVE

EDGAR: app mobile di digital concierge. Gli ospiti delle strutture ricettive la possono utilizzare dentro e fuori la struttura per organizzare al meglio il loro soggiorno prima, durante e dopo l'arrivo a destinazione. L'host sfrutta Edgar per offrire al cliente un'assistenza personalizzata, continua e completa con informazioni, servizi ed esperienze di viaggio.

WICKET: è un sistema di biglietteria digitale che permette di prenotare il proprio posto in spiaggia e pagare direttamente online: i biglietti emessi sono collegati al numero di telefono dell'acquirente e conservati nel suo smartphone attraverso la APP Wicket, in modo da poter essere mostrati facilmente al personale della struttura.

2) MODA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Il settore della moda è il secondo più inquinante al mondo: è responsabile del 10% dell'inquinamento globale. Ogni anno l'industria del fashion consuma **1.500 miliardi di litri d'acqua**. Circa il 35% delle microplastiche che popolano gli oceani è attribuibile ai lavaggi dei capi fatti utilizzando fibre sintetiche. I rifiuti tessili superano i **92 milioni di tonnellate** ogni anno, tra cui si contano non solo gli scarti di produzione ma anche l'invenduto di ogni stagione.

Principale responsabile di questo impatto negativo sull'ambiente è il modello di business della **fast fashion**, basato sulla vendita di vestiti a basso prezzo e di qualità scadente. La fast fashion è inoltre la causa dello sfruttamento di centinaia di migliaia di lavoratori.

2) MODA RESPONSABILE E SOSTENIBILE

ESEMPI STARTUP INNOVATIVE

ATELIER RIFORMA: ha avviato un progetto di **upcycling** dei capi usati. Raccolgono gratuitamente abiti usati da chi vuole disfarsene, dando loro nuovo valore tramite la lavorazione sartoriale effettuata da una grande rete di realtà sartoriali. Tramite un sistema di tracciabilità assicurano la trasparenza della destinazione del capo e informano l'acquirente sull'impatto positivo sull'ambiente del capo.

RIFO': All'interno dei laboratori, stracci e vecchi vestiti diventano le nuove materie prime per abiti e accessori, all'insegna di antiche tradizioni come quella dei "cenciaroli" toscani. Le materie prime sono principalmente maglioni e jeans, che vengono prima divisi, selezionati, trinciati e poi nuovamente filati.

3) EDUCAZIONE

La pandemia ha avuto pesanti ricadute sulla didattica del nostro Paese. Il lockdown è stato l'occasione per avviare modalità di didattica a distanza (DAD), che per quanto essenziali in alcune fasi, hanno portato ad un **aumento dell'assenteismo scolastico** ed ad un **gap formativo** che si aggira tra il **35 e il 50%** in matematica e nella propria lingua madre. In Italia, questo gap potrebbe risultare addirittura maggiore.

Secondo un recente rapporto di UNICEF, nonostante gli incentivi offerti dal Governo, il **27% delle famiglie italiane non aveva tecnologie adeguate** per la didattica a distanza durante il lockdown. Inoltre, il **6% dei bambini non ha potuto partecipare alle lezioni** a causa di problemi di connettività o per la mancanza di dispositivi.

3) EDUCAZIONE

ESEMPI STARTUP INNOVATIVE

WeSchool: è una piattaforma di classe digitale che permette ai docenti, da App o computer, di portare in modo semplice la propria classe online, invitare gli studenti, creare lezioni, condividere materiali, discutere, gestire lavori di gruppo, verifiche e test. Sono disponibili inoltre un'aula virtuale per le lezioni in diretta e una chat.

PC4U.tech: una piattaforma web che si occupa della raccolta e redistribuzione di dispositivi usati ma funzionanti destinati agli studenti di Milano e dell'Hinterland che non ne dispongono.

4) CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico ha già provocato ingenti danni e fenomeni di frequenza e intensità mai visti nella storia umana, sconvolgendo molti ecosistemi e intaccando la ricchezza di biodiversità presente nei territori.

Il riscaldamento globale ha effetti catastrofici: innalzamento del livello del mare, scioglimento delle nevi e dei ghiacci, incremento dei periodi di siccità, delle alluvioni, e delle tempeste, desertificazione.

I cambiamenti climatici hanno inoltre pesanti ricadute a livello sociale ed economico. Portano fame, povertà e desolazione. Si stima che siano **24 milioni** le persone che sono state costrette a lasciare i propri territori d'origine in seguito a catastrofi naturali.

4) CAMBIAMENTO CLIMATICO

ESEMPI STARTUP INNOVATIVE

AWorld: si pone un l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico verso uno stile di vita sempre più sostenibile. L'app valorizza i piccoli gesti quotidiani che generano un impatto positivo. AWorld permette agli utenti di monitorare i miglioramenti nelle proprie abitudini e visualizzare metriche precise dei risparmi generati.

TomaPaint: startup nata con l'intento di rivoluzionare il settore degli imballaggi metallici per alimenti attraverso l'industrializzazione e la commercializzazione di una bioresina naturale ottenuta dai sottoprodotti della lavorazione industriale dei pomodori.

5) RIGENERAZIONE URBANA

La rigenerazione urbana è un programma di riqualificazione del tessuto urbano, che mira a combattere il degrado delle città. Non esiste a livello nazionale una legge che la regoli, ma la maggioranza delle Regioni si è attrezzata per avere uno strumento normativo per la sua messa a punto.

La rigenerazione urbana e il recupero delle periferie erano alcuni degli aspetti fondamentali della legge di bilancio 2020. In linea con ciò, lo scorso ottobre è uscito un bando del governo da 8850milioni rivolto a Regioni, città metropolitane e comuni che vogliano investire in progetti di rigenerazione urbana e recupero delle periferie.

S) RIGENERAZIONE URBANA

ESEMPI STARTUP INNOVATIVE

ReGenius Loci: soluzione che sfrutta l'acquaponica per rigenerare gli spazi urbani in ottica green city, grazie a sensori microfluidici stampati che permettono di ottenere la misurazione di metalli e pesticidi nelle acque, con l'accuratezza di un laboratorio in loco.

HOMES4ALL: è l'housing sociale che promuove la rigenerazione urbana tramite l'intervento di privati in rete fra loro. Raccoglie contributi da privati, acquista immobili in disuso, li rigenera e li affida a persone in difficoltà attraverso un programma su misura di sostegno, inserimento e formazione.

6) LOTTA ALLA POVERTA'

La pandemia ha avuto gravissime ripercussioni sulla situazione socio-economica del nostro Paese. Il numero delle persone in povertà assoluta, già molto alto nell'Italia pre-Covid, è incrementato esponenzialmente. Secondo i dati ISTAT, nel 2019 i poveri assoluti erano 4,6 milioni, pari al 7,7% della popolazione totale.

In questo quadro si è diffusa la pandemia di COVID-19, che ha aggravato ulteriormente la situazione di un Paese che non si è mai ripreso totalmente dalla crisi del 2008. Con una flessione del Pil e una forte discesa dell'occupazione, sembra profilarsi il rischio di una grave recessione che porterà alla nascita di nuove forme di povertà. Secondo l'ultimo Rapporto di Caritas, nel periodo maggio-settembre 2020 è aumentato il numero di nuovi poveri che è passato dal 31% al 45% (quasi la metà di coloro che si rivolgono alla Caritas non lo aveva mai fatto prima). Aumenta soprattutto il peso delle famiglie con minori, delle donne e dei giovani.

6) LOTTA ALLA POVERTA'

ESEMPI STARTUP INNOVATIVE

FACE DONATE: applicazione che vuole risolvere il problema dei senzatetto. Permette di registrare una persona facendone una foto e poi permette di fare una donazione. Il beneficiario della donazione può acquistare dei prodotti con i soldi della donazione in negozi convenzionati.

RIDAJE: Il progetto si pone come obiettivo la reintegrazione sociale delle persone senza casa, attraverso il lavoro di recupero del verde urbano e della realizzazione e gestione di quello privato.

PER CONTATTI E INFORMAZIONI

- Dario Poligioni: Responsabile startup e formazione per NeXt - Nuova Economia per Tutti

Mail: dario.poligioni@nexteconomia.org

Tel. 333/8950275

- Stefania Ferrua: Community manager e formazione per NeXt - Nuova Economia per Tutti

Mail: stefania.ferrua@nexteconomia.org

Tel. 345/3492455

